



AUDITORIUM

Levi Montalcini: il mio impegno per le donne dell'Africa

di MASSIMO DI FORTI

Ha sempre avuto l'Africa nel cuore fin da quando, giovanissima, pensava di dover andare a Lambarené e lavorare con il Dottor Schweitzer. Sulle donne di quello straordinario e sofferente Continente ha scritto il libro *Eva era africana* che rivisita le origini dell'umanità. E, nel 2001, Rita Levi Montalcini ha integrato il logo della sua Fondazione (costituita nel 1992 con l'amatissima sorella Paola) con la dicitura "Un futuro alle donne africane".

Accolta da una *standing ovation*, "felice di essere tra i viventi" (come ha detto riferendosi ai 100 anni e cinque mesi appena compiuti), il premio Nobel ha presentato ieri all'Auditorium la Seconda Conferenza Internazionale



Il Nobel Rita Levi Montalcini

L'istruzione chiave dello sviluppo (dedicata al progresso dell'Africa e in special modo delle sue donne, con libro-catalogo edito da Baldini Castoldi Dalai a cura di Giuseppina Tripodi, da 40 anni inesaurevole *alter ego* della grande scienzziata) e i vincitori del concorso ad essa abbinato, riservato agli studenti delle scuole superiori del Comune di Roma.

«Solo l'educazione di base può permettere a ciascun individuo di svolgere un ruolo attivo come cittadino del mondo»,

ha detto la senatrice a vita, che per l'occasione ha ricevuto sul palco l'omaggio del presidente emerito della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

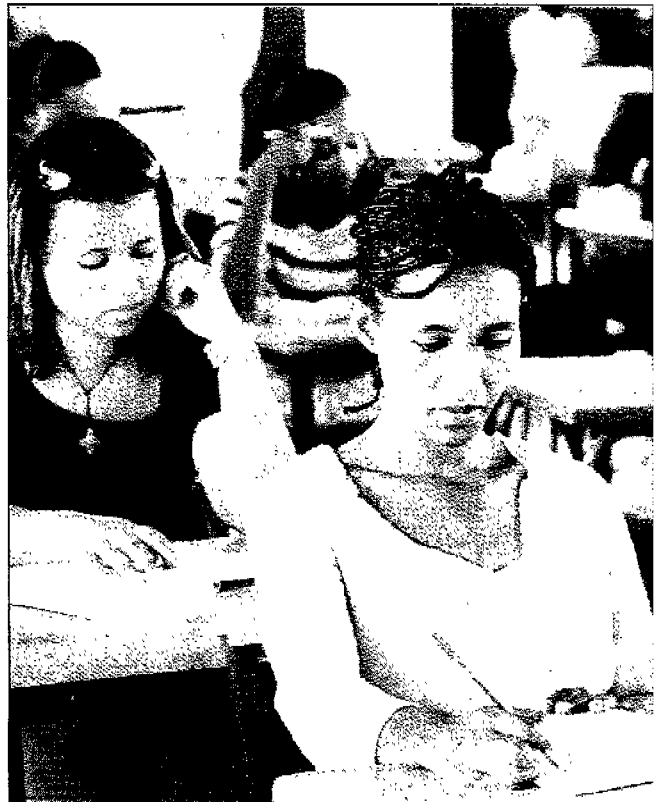
Sacrosante parole confortate dai fatti. Iole Cisnetto, che ha coordinato gli interventi e con la sua associazione "Amici di Cortina" sostiene economicamente la Fondazione, ha reso noto che è stato raggiunto il notevole traguardo di quasi 11.000 borse di studio assegnate alle donne africane in un decennio di attività.

Quanto ai nostri giovani, alla presenza dell'Assessore alle politiche educative scolastiche della famiglia e della gioventù del Comune Laura Marsilio, il concorso ha premiato quattro vincitori: per la narrativa, Serena Mosso (Liceo Ginnasio Ma-

nara) e Benedetta Cerasoli (Convitto Nazionale); e, per la poesia, Zeno di Valerio (Liceo scientifico Levi Civita) ed Elisabetta Raggio (Liceo Ginnasio Alberelli).

Più luminosa che mai, Rita Levi Montalcini ha concluso: «Per vincere le sfide che l'umanità deve affrontare, come la migrazione che è una delle maggiori cause di instabilità sociale, l'istruzione è lo strumento ideale per debellare la povertà e realizzare un sistema mondiale di pace».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine dal libro-catalogo "L'istruzione chiave dello sviluppo"

